

Calendario Parrocchiale da Domenica 9 febbraio a Domenica 16 febbraio 2025

Domenica 9 febbraio V DOPO L' EPIFANIA	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Luigia, Luigi, Livia, Giuseppe, Virginio, Luigi, Pasqua</i> Ore 10,30 Santa Messa solenne segue catechismo di III, IV e V Ore 18,30 Santa Messa animata dalle donne <i>def. Dino, Guglielmo, Luigia, Emilio</i> Ore 19,45 Momento conviviale per tutte le donne
Lunedì 10 febbraio SANTA SCOLASTICA	Ore 8,30 Santa Messa <i>def.</i>
Martedì 11 febbraio SANTA VERGINE DI LOURDES	Ore 8,30 Santa Messa <i>def.</i>
Mercoledì 12 febbraio PER GLI INFERMI	Ore 8,30 Santa Messa <i>def.</i>
Giovedì 13 febbraio PER LE VOCAZIONI	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Cesarina, Laura, Franco</i> Ore 18,00 Adorazione Eucaristica
Venerdì 14 febbraio SS. CIRILLO E METODIO	Ore 8,30 Santa Messa <i>def.</i> Ore 14,00 Pranzo e incontro per i preadolescenti
Sabato 15 febbraio IN ONORE DI MARIA	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Fam. Sada—Zanetti</i> Ore 18,30 Santa Messa vigilare a San Martino <i>def.</i>
Domenica 16 febbraio VI DOPO L' EPIFANIA	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Ernesto, Romilda, don Eugenio, Brahim, Antonio, Giuliano</i> Ore 10,30 Santa Messa solenne segue catechismo di III Ore 18,30 Santa Messa <i>def. Gianni, Viviana, Edgardo, Giancarlo</i>



Informatore settimanale
della Parrocchia San Michele Arcangelo di RHO

LA VOCE

9 febbraio 2025

Cari Fedeli,

il parroco “pioniere e grande timoniere” è stato chiamato alla casa del Padre. Si tratta di **don Ercole Gerosa** infaticabile e giovane parroco nei primi sei anni dalla costituzione della parrocchia. E lui, ha raggiunto ben 96 anni di vita vissuta portati con vulcanica intelligenza, era stato ordinato sacerdote nel 1956. Prima del seminario giovanissimo, ha iniziato a lavorare nella ditta «Vismara», frequentando le scuole serali di disegno per specializzarsi. Poi il percorso nei seminari di Seveso e Venegono, dove ha affinato gli studi classici e teologici fino all’ordinazione. Quindi il cammino a contatto stretto con le comunità: due anni ad Aicurzio e poi alla periferia di Rho per dare vita alla parrocchia di san Michele, arrivato nel 1958 come Vicario parrocchiale divenne parroco due anni dopo. Restò qui sei anni a portare avanti la parrocchia che a quel tempo era davvero modesta. Pensate nel 1956 vi erano solo poco più di mille persone, ma già due anni dopo erano arrivati a duemilacinquecento. Il lavoro pastorale e amministrativo era enorme. Come ha fatto don Ercole ancora giovane a portarlo avanti? Con tanta **fiducia nella Provvidenza** e una tenace volontà di buttarsi a capofitto tra la gente. Chi non lo ricordava con la seicento azzurrina girare il quartiere nascente anch’esso di san Martino? Aveva con sé, gli altoparlanti per invitare le persone alla vita parrocchiale e l’indimenticabile proiettore per fare film catechistici, addirittura sulle facciate delle case e sempre disponibile ad ascoltare la gente. Anzi aveva perfino un apparecchio meccanografico nel quale annotava scheda per scheda i parrocchiani in modo che ne aveva la descrizione e soprattutto ne comprendeva i bisogni. A San Michele aveva ripreso quanto già fatto da don Marco Scandroglio, ossia le strutture dell’oratorio maschile e la chiesa costruita da poco con i famosi mattoni rossi. Don Ercole però aveva intuito la necessità di immergersi nel sociale e avendo un numero enorme di giovani che venivano in parrocchia pensò di fondare l’Opera sociale “Labor et Vita” con i relativi laboratori di radiotecnica, sarto-tecnica e macchine contabili. Ciò per dare la possibilità di una formazione in vista del lavoro, che a quel tempo stava profilandosi quale città industrializzata, al punto da attirare masse di persone provenienti da tutt’Italia. Non solo ma riuscì sia pure rimanendo tra noi solo sei anni a **porre le basi per l’oratorio femminile** e la scuola materna Banfi in onore di Anacleto Banfi che aveva donato la terra, arrivando nel 1963 a porre la prima pietra della costruzione che andrà avanti speditamente per un servizio che dura tuttora. Sua preoccupazione principale erano più i giovani ed a questo proposito (bei tempi!) ebbe la possibilità di un coadiutore giovanissimo: don Angelo Luinetti, migliorando la struttura dell’oratorio con la recinzione, la cordatura e l’asfaltatura del cortile e la predisposizione di una zona bambini con i giochi per loro, oltre ai campi di pallacanestro, pallavolo e calcio. Nel frattempo per la Messa a San Martino veniva aperta la cappella, ricavata in un condominio: la prima Messa veniva celebrata nel Natale del 1963.



Parrocchia San Michele Arcangelo

Via Canova, 16 Rho (MI) Segreteria : tel 02 99760950

Orari : da lun a ven : 9,15 / 11,15

Don Paolo Gessaga: cell 3755167657 Mail: parr.sanmichele2011@libero.it

LA VITA IN PARROCCHIA

Davvero eccezionale l'opera svolta da questo nostro Confratello a cui non possiamo che dire un grazie di tutto cuore e ricordarlo nella preghiera. E dopo la nostra Parrocchia che cosa ha fatto? Don Ercole era **davvero capace di comunicare la Parola di Dio**, non solo con lo scritto e la dotta predicazione, ma anche attraverso i media, in particolare la televisione, l'aveva ben compreso allora Arcivescovo Card. Colombo. Chi ha seguito le sue prediche concorezzesi alla messa domenicale ha sperimentato bene la sua forza comunicativa, la sua immediatezza, quelle parole che sapevano trasportare immagini e messaggi. Una dote quasi innata, ed a don Ercole venne affidato il compito di seguire il mondo della cultura, dell'insegnamento e della comunicazione, anche televisiva, che stava assumendo ormai un ruolo imprescindibile. Passando dall'Istituto «Bonomelli» di Gallarate, don Ercole si fermò poi per 13 anni come insegnante al collegio arcivescovile di Seregno. Poi nel 1978 un vero e proprio incarico per l'apostolato tramite la comunicazione radiotelevisiva. Egli l'ha vissuta in prima persona, sa bene che, a raccontare 50 anni di fede straordinariamente intensi, ha sempre cercato l'essenziale. In 28 anni di guida del centro sociale di san Fruttuoso in Monza, don Ercole, ha visto passare migliaia di giovani che hanno formato una vera e propria comunità che negli ultimi tempi è diventata sempre più mondiale e multiculturale. Don Ercole continuando la sua missione pastorale aperta a quanti, durante il soggiorno vogliono avvicinarsi alla religione: operai, studenti, insegnanti, infermieri, giovani carichi di sogni e di speranze per il futuro e determinati a riuscire nei loro obiettivi. A Concorezzo, sua città natale, [don Ercole](#) ha dedicato la sua passione e la sua penna, con il libro «I catarì di Concorezzo» e altre pubblicazioni. Ascoltiamo infine su di lui, le parole del nostro **Arcivescovo**: *“con interesse e sapienza ha ascoltato il mondo e la società, ha percorso vie per far sentire una parola di vangelo attraverso strumenti di comunicazione e rapporti personali. Entra ora nella luce e nella esultanza senza fine dopo tanti anni di vita e porta con sé i volti e le confidenze delle persone che ha servito e amato. Porta con sé anche noi che preghiamo per lui”*.

GRAZIE DON ERCOLE

prega per la nostra Comunità riconoscente per il tuo indimenticabile servizio

Don Paolo



Solidarietà con i nostri giovani

Prossimamente vi saranno ben tre pellegrinaggi per la gioventù a Roma, in occasione dell'Anno Santo. Riguardano le fasce delle medie inferiori e superiori e, durante l'estate, per tutti i giovani.

La nostra parrocchia vi aderisce con una nutrita partecipazione giovanile.

A questo scopo domenica 23 febbraio i ragazzi prepareranno dei dolci a sostegno delle loro iniziative, li troveremo all'uscita delle messe domenicali!



GRAZIE ARCIVESCOVO MARIO

Sì, possiamo tranquillamente dire un affettuoso grazie al nostro Arcivescovo venuto tra noi con familiarità, signorilità e paternità spirituale. La visita iniziata con una simpatica ed edificante conversazione con i bambini e le famiglie dell'iniziazione cristiana ha avuto un momento di gioiosa condivisione del valore della trasmissione della fede. Più che mai è la famiglia depositaria e evangelizzatrice e poi segue la Comunità cristiana lavorando in sinergia educativa. Questo ha precisato Mons. Mario. La celebrazione della Messa è stata assai partecipata da un notevole gruppo di fedeli con una corale magistrale così come i vari collaboratori liturgici. Mons. Mario ci ha esortato ad essere una comunità viva che partecipa all'Eucaristia e testimonia la fede in unione di spirito tra tutti noi e negli ambiti dove viviamo e operiamo. L'incontro con i CPP e CAEP delle due parrocchie ha dato un chiaro segnale della volontà di saper collaborare in modo unitario per evangelizzare soprattutto la nostra gioventù. Infine straordinaria vi è stata l'apericena nella quale le nostre "cuoche" hanno profuso una capacità e una creatività a misura di Arcivescovo riscuotendo enormi consensi. Direi che anche il palato ha avuto piena soddisfazione e così Mons. Mario è potuto ripartire ringraziando tutti noi per la calorosa e familiare accoglienza. Gli auguriamo un servizio episcopale di elevata qualità spirituale.

Giovedì 20 febbraio all'Auditorium Maggiolini in Via De Amicis ci sarà l'ultimo incontro del ciclo: "Testimoni per il nostro tempo" dal titolo

Madeleine Delbrel

Madeleine Delbrel,
donna all'incrocio tra Dio e il mondo



DAL GRUPPO FAMIGLIE

Sabato 1 marzo si riunisce il gruppo delle famiglie con un momento conviviale e una proposta formativa. Tutti possono partecipare contattando il parroco al numero di telefono 3755167657

LE PRIMULE DELLA GIORNATA DELLA VITA

Domenica scorsa all'uscita della chiesa abbiamo trovato le "Primule per la vita" dalla cui vendita abbiamo raccolto 430.00 euro.

Grazie ancora una volta per la generosità al Centro Aiuto alla vita, segno di sensibilità e partecipazione a quanti svolgono questo prezioso servizio.